

# RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011  
Situazione finanziaria, patrimoniale ed  
Indebitamento dell'Ente

**2019**

Comune di Monrupino (TS)

## Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

*“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”*

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 26/05/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 39 del 05/08/2019.

## 1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

### 1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
TANJA KOSMINA	sindaco	LISTA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
CASIMIRO CIBI	vicesindaco/assessore/consigliere	LISTA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
SILVANA PETAROS	assessore/consigliere	LISTA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
MARCO GREGORETTI	assessore/consigliere	LISTA PROGRESSISTA -

		NAPREDNA LISTA
OMAR - JOZEF MARUCELLI	consigliere	LISTA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
VESNA GUSTIN	consigliere	LISTA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
LORENA RAVBAR	consigliere	LISTA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
JAN SKABAR	consigliere	LISTA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
MARKO PISANI	consigliere	SKUPAJ ZA REPENTABOR - INSIEME PER MONRUPINO
ROBERTA SKABAR	consigliere	SKUPAJ ZA REPENTABOR - INSIEME PER MONRUPINO
MARTINA SKABAR	candidato sindaco eletto consigliere	SKUPAJ ZA REPENTABOR - INSIEME PER MONRUPINO

## 1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	/
Segretario:	DOTT. SANTI TERRANOVA
Numero dirigenti	N. 0
Numero posizioni organizzative	N. 3 (DI CUI UNA RICOPERTA DA DIPENDENTE DI ALTRO ENTE)
Numero totale personale dipendente	N. 9 (alla data delle compilazione della presente relazione)
Struttura organizzativa dell'ente:	
Servizio	SEGRETERIA AFFARI GENERALI
Ufficio	Protocollo e Segreteria, Istruzione, Sociale, Cultura, Sport, Personale, Commercio, Polizia locale
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Ufficio	Bilancio, Programmazione e Rendicontazione, Certificazioni, Pagamenti e Riscossioni, Economato, Tributi
Servizio	SERVIZI DEMOGRAFICI, STATISTICI ED ELETTORALI
Ufficio	Anagrafe, Leva, Militare, Stato civile, Elettorale
Servizio	TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO - La posizione organizzativa è coperta da dipendente di altro Ente)
Ufficio	Lavori Pubblici, Urbanistica, Manutenzioni, Patrimonio

### 1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 26/05/2019
Residenti al 31.12	885	865	856

Note:

Le tabelle dimostrano negli anni una graduale diminuzione della popolazione residente nel Comune.

## 2 SITUAZIONE FINANZIARIA

### 2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

#### 2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	1.541.380,53	1.693.264,39	1.731.785,98	1.680.777,16	-2,95%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	161.069,88	56.679,11	47.749,84	37.834,38	-20,77%
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.702.450,41</b>	<b>1.749.943,50</b>	<b>1.779.535,82</b>	<b>1.718.611,54</b>	<b>-3,42%</b>

## 2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	1.410.137,75	1.428.482,92	1.725.485,51	1.482.729,31	-14,07%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	366.400,07	57.793,20	131.877,20	106.461,41	-19,27%
RIMBORSO PRESTITI	78.738,63	45.227,42	46.998,86	46.998,86	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.855.276,45</b>	<b>1.531.503,54</b>	<b>1.904.361,57</b>	<b>1.636.189,58</b>	<b>-14,08%</b>

## 2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	210.000,30	185.892,18	361.900,00	185.732,51	-48,68%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	210.000,30	185.892,18	361.900,00	185.732,51	-48,68%

## 2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto	Scostamento Fine Mandato /

Relazione di inizio mandato 2019

				approvato	Rendiconto
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	3.338,93	<b>26.100,78</b>	<b>26.100,78</b>	<b>0,00%</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	26.078,39	14.552,73	<b>14.597,61</b>	<b>14.597,61</b>	<b>0,00%</b>
Totale Titoli delle Entrate Correnti	1.541.380,63	1.693.264,39	<b>1.665.358,05</b>	<b>1.680.777,16</b>	<b>0,93%</b>
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	1.424.690,48	1.443.080,53	<b>1.557.551,92</b>	<b>1.489.185,20</b>	<b>-4,39%</b>
Rimborso prestiti	78.738,63	45.227,42	<b>46.998,86</b>	<b>46.998,86</b>	<b>0,00%</b>
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>64.029,91</b>	<b>222.848,10</b>	<b>101.505,66</b>	<b>185.291,49</b>	<b>82,54%</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>64.029,91</b>	<b>222.848,10</b>	<b>101.505,66</b>	<b>185.291,49</b>	<b>82,54%</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	325.090,96	14.157,07	<b>84.127,36</b>	<b>84.127,36</b>	<b>0,00%</b>
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	161.069,88	56.679,11	<b>37.834,38</b>	<b>37.834,38</b>	<b>0,00%</b>
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>161.069,88</b>	<b>56.679,11</b>	<b>37.834,38</b>	<b>37.834,38</b>	<b>0,00%</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	380.557,14	141.920,56	<b>113.498,34</b>	<b>106.461,41</b>	<b>-6,20%</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-219.487,26</b>	<b>-85.241,45</b>	<b>-75.663,96</b>	<b>-68.627,03</b>	<b>-9,30%</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	80.985,12	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>105.603,70</b>	<b>9.900,74</b>	<b>8.463,40</b>	<b>15.500,33</b>	<b>83,15%</b>

### 2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di



competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	39.743,78	78.842,00	/	102.661,00	0,00%
Avanzo vincolato	341.753,57	272.584,38	/	367.759,71	0,00%
Avanzo destinato	14.197,94	14.197,94	/	27.593,29	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	109.924,05	268.787,53	/	302.989,21	0,00%
<b>Totale</b>	<b>505.619,34</b>	<b>634.411,85</b>	<b>/</b>	<b>801.003,21</b>	<b>0,00%</b>

## 2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	1.912.450,71	1.935.835,68	1.943.150,67	1.904.344,05	-2,00%
Impegni di Competenza (-)	2.065.276,75	1.717.395,72	1.958.007,36	1.821.922,09	-6,95%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	351.169,35	28.709,80	98.724,97	98.724,97	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	28.709,80	98.724,97	0,00	6.455,89	0,00%
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>169.633,51</b>	<b>148.424,79</b>	<b>83.868,28</b>	<b>174.691,04</b>	<b>108,29%</b>
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	84.324,05	26.100,78	26.100,78	0,00%
<b>Saldo della Gestione di Competenza</b>	<b>169.633,51</b>	<b>232.748,84</b>	<b>109.969,06</b>	<b>200.791,82</b>	<b>82,59%</b>

## 2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Relazione di inizio mandato 2019

L'avanzo utilizzato negli anni deriva da entrate vincolate e non da quote libere dell'avanzo.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	0,00	80.985,12	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	3.338,93	0,00	26.100,78	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>84.324,05</b>	<b>0,00</b>	<b>26.100,78</b>	<b>0,00%</b>

## 2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	165.460,54	137.577,29	-16,85%
Esercizio 2015	99,76	99,76	0,00%
Esercizio 2016	38.000,91	38.000,06	0,00%
Esercizio 2017	56.225,03	52.499,03	-6,63%
Esercizio 2018	176.976,74	138.170,12	-21,93%
<b>Totale</b>	<b>436.762,98</b>	<b>366.346,26</b>	<b>-16,12%</b>

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	24.694,23	20.424,26	-17,29%
Esercizio 2015	14.984,88	10.294,76	-31,30%
Esercizio 2016	24.018,53	21.555,64	-10,25%
Esercizio 2017	35.880,77	23.949,72	-33,25%
Esercizio 2018	393.365,23	257.279,96	-34,60%
<b>Totale</b>	<b>492.943,64</b>	<b>333.504,34</b>	<b>-32,34%</b>



### 3 PAREGGIO DI BILANCIO

#### 3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

## 4 INDEBITAMENTO

### 4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione - DIMINUZIONE - dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

#### 4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	932.703,74	887.476,32	840.477,51	840.477,51	0,00%
Popolazione residente	885	883	865	865	0
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	1.053,90	1.005,07	971,65	971,65	0,00%

#### 4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,50%	2,07%	2,16%	2,16%

## 4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.  
Nella seguente tabella sono riportati i contratti in essere con il valore complessivo di estinzione, così come indicato dall'istituto di credito contraente.

Contratto per derivati	Valore complessivo di estinzione
Totale	0,00

### 4.2.1 Rilevazione flussi

Con riferimento ai contratti per derivati di cui alla precedente tabella, di seguito si evidenziano flussi positivi e negativi originati (come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018), distinti per posizione contrattuale.

	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00

## 5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

### 5.1 Lo Stato Patrimoniale

Si richiama interamente la deliberazione n° 38 dd 5/08/2019, con cui è stato deliberato il rinvio della contabilità economico patrimoniale all'anno finanziario 2020.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	Patrimonio netto	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	Debiti	0,00	0,00
Crediti	0,00	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	0,00	0,00			

Ratei e risconti attivi	0,00	0,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00%
Rimanenze	0,00%	Debiti	0,00%
Crediti	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	0,00%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
<b>Totale</b>	<b>0,00%</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00%</b>

## 5.2 Conto economico

Si richiama interamente la deliberazione n° 38 dd 5/08/2019, con cui è stato deliberato il rinvio della contabilità economico patrimoniale all'anno finanziario 2020.

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00%
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<b>Proventi finanziari</b>	0,00	0,00	0,00%
19 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
20 Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%
<b>Oneri finanziari</b>	0,00	0,00	0,00%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
E) Proventi e oneri straordinari			

Relazione di inizio mandato 2019

<b>24 Proventi</b>	0,00	0,00	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
<b>25 Oneri straordinari</b>	0,00	0,00	0,00%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	0,00	0,00	0,00%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	0,00	0,00	0,00%
Imposte	0,00	0,00	0,00%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00	0,00	0,00%

## 6 ORGANISMI CONTROLLATI

### 6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Il Comune di Monrupino Repentabor non controlla direttamente nessun organismo partecipato.

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018

**Il Comune di Monrupino Repentabor detiene le seguenti partecipazioni dirette alla data del 31.12.2018**

**ACQUEDOTTO DEL CARSO S.P.A. – KRASKI VODOVOD QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DIRETTA: 23,7%**  
 Enti associati COMUNE DI SGONICO, COMUNE DUINO AURISINA, COMUNE DI MONRUPINO  
 Attività e note FORNITURA SERVIZI IDRICI (fra cui anche all' Ente stesso). Società in house.  
**AMT PER LA MOBILITA' TERRITORIALE – SPA IN LIQUIDAZIONE QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DIRETTA: 0,295%**  
 Enti associati Comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina, San Dorligo della Valle – Dolina, Monrupino – Repentabor, Sgonico – Zgonik.  
 Attività e note TRASPORTI  
**AMT TRASPORTI SRL – in liquidazione QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DIRETTA: 0,295%**  
 Enti associati Comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina, San Dorligo della Valle – Dolina, Monrupino – Repentabor, Sgonico – Zgonik.  
 Attività e note TRASPORTI

SeS – Condizioni interne Documento unico di programmazione 2018 – 2020 (D.Lgs.118/11)

15

**GRUPPO AZIONE LOCALE DEL CARSO – LAS KRAS QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA: 0,83%**

Enti associati

Attività e note Agenzia di sviluppo del Carso, che ha lavorato in particolare a sostenere il settore agroalimentare e il turismo. Il GAL è una tra 2.000 agenzie simili, sostenute in Europa dalle politiche di Bruxelles per lo sviluppo rurale. Soci: Provincia di Trieste e Comuni di: Muggia, San Dorligo della Valle – Dolina, Trieste, Monrupino – Repentabor, Sgonico – Zgonik, Duino Aurisina – Devin Nabrežina. Provincia di Gorizia e Comuni di: Monfalcone, Doberdò del Lago – Doberdob, Savogna d’ Isonzo – Sovodnje ob Soci, Sagrado, Fogliano – Redipuglia, Ronchi dei Legionari. 1) Banca di credito cooperativo del Carso – Zadružna Kraška Banka (ZKB)

2) Federazione provinciale Coldiretti di Trieste

3) Confederazione italiana agricoltori – C.I.A. – della provincia di Gorizia

4) Confagricoltura Gorizia e Trieste

5) Deželna Kmečka Zveza – Associazione regionale agricoltori

6) Consorzio per la tutela della denominazione di origine controllata dei vini Carso–Collio

7) Comitato promotore per la valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari MOJSIR

8) Comitato promotore della valorizzazione dell’ olio extravergine di Trieste

9) Comunanza agraria – Agrarna Skupnost

**INTERPORTO DI TRIESTE SPA QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DIRETTA: 6,25%**

Enti associati

Attività e note Terminale di transito del Centro Sud Europa sul confine italo-sloveno. L’Interporto di Trieste Spa rivolge la propria offerta all’ interscambio internazionale delle merci al centro del corridoio Barcellona – Kiev e si accinge a sviluppare l’area cd. ex Wartsila nel Comune di San Dorligo della Valle – Dolina, di recente acquisizione.

**ISA – ISONTINA AMBIENTE S.R.L. QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DIRETTA: 0,1%**

Enti associati Comuni di Capriva, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d’ Isonzo,

Fogliano–Redipuglia, Gorizia, Gradisca d’ Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Moraro,

Monfalcone, Mossa, Romans d’ Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Lorenzo Isontino, San

Canzian d’ Isonzo, San Floriano del Collio, San Pier d’ Isonzo, Savogna d’ Isonzo, Staranzano,

Turriaco, Duino – Aurisina, Sgonico, Monrupino.

Attività e note Raccolta e trasporto dei RSU

Trattamento dei rifiuti organici

Trattamento della frazione secca riciclabile

Avvio a smaltimento della frazione secca residua del rifiuto

Gestione dei Centri di Raccolta comunali e/o sovra comunali e delle isole ecologiche.

Attività di cleaning urbano.

Alla società è attualmente affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Società in house.

Società HERA SPA - partecipazione dello 0,000018% del capitale sociale.

**6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente**




## 7 DEBITI FUORI BILANCIO

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	39.916,46	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>39.916,46</b>	<b>0,00%</b>

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

**Note:**

Si precisa che al momento della redazione della presente relazione alcuni debiti fuori bilancio sono ancora in fase di istruttoria come potenziali.

### 7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile



--	--

## 8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

### 8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

#### Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

#### Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
SENTENZA 363/2016 RICORSO R.G.R. N. 245/2014 CONTRO COMUNE DI MONRUPINO PRESSO LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI TRIESTE	DINEGO DI RIMBORSO AL RICORRENTE - LA COMMISSIONE RESPINGE IL RICORSO E CONDANNA LA SOCIETA' RICORRENTE AL RIMBORSO DELLE SPESE DI GIUDIZIO CHE DETERMINA IN EURO 5.000,00

#### Note:

NON VI SONO RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI SE NON RELATIVI A CONTROLLI DI CARATTERE ORDINARIO, CON ESITO FAVOREVOLE E SENZA SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITA'.

### 8.2 Rilievi dell'organo di revisione

A seguire l'elenco degli eventuali rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Note:

## 9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

### 9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

Note:

### 9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

Note:

### 9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	2 su 10	2 su 10	/

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	/	1 su 8

Note:

*Sono stati approvati in via definitiva i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019-2021, che entrano in vigore a partire dal rendiconto dell'esercizio 2018. Il D.M. dell'Interno del 28 dicembre 2018 è stato comunicato sulla G.U. del 12 gennaio 2019. Sostituiscono i parametri individuati per il triennio 2010-2012 con il decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sostanzialmente confermati per il triennio successivo dal decreto 18 febbraio 2012 ed estesi, infine, anche al triennio 2016-2018. L'art. 242, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000 prevede infatti che, fino alla fissazione di nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.*

## 10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

### 10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI*

Il rendiconto di gestione è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 39 dd 5 agosto 2019. Il ritardo nell'approvazione è principalmente dovuto alle difficoltà nell'imbastimento e avvio della contabilità economico patrimoniale, la di cui optabilità del rinvio è stata infine sancita solo successivamente alla scadenza di legge per l'approvazione del rendiconto degli enti locali (fissata al 30 aprile), precisamente con la legge di conversione del cd Decreto crescita, a fine giugno 2018. Vd sopra la richiamata deliberazione consiliare n° 38 dd 05 agosto 2019.

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che

<<non ricorrono>>

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

## 11 CONCLUSIONI

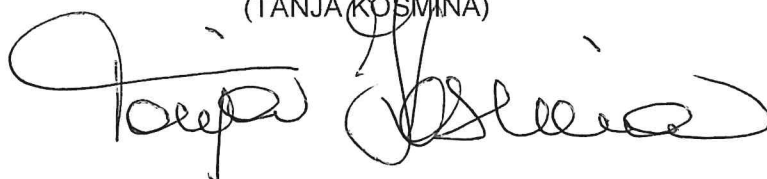
In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

...  
...

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di Monrupino (TS) li 24 agosto 2019.

Il Sindaco  
(TANJA ROSMINA)



## Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	4
2.1.1	Entrate	4
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	5
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	7
2.4	Risultato della gestione di competenza	8
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	9
3	PAREGGIO DI BILANCIO	10
3.1	Il rispetto del pareggio di bilancio	10
4	INDEBITAMENTO	11
4.1	Indebitamento	11
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	11
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	11
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	12
4.2.1	Rilevazione flussi	12
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	13
5.1	Lo Stato Patrimoniale	13
5.2	Conto economico	14
6	ORGANISMI CONTROLLATI	15
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	15
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	15
7	DEBITI FUORI BILANCIO	16
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	16
7.2	Contenzioso in essere	17
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	17
8.1	Rilievi della Corte dei conti	17
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	18
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	19
9.1	Condizione giuridica dell'ente	19
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	19
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	19
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	20
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	20
11	CONCLUSIONI	21